

## Delibera nº 236

Estratto del processo verbale della seduta del **11 febbraio 2010** 

## oggetto:

DPR 233/1998 , DL 112/1998 CONVERTITO IN L 133/2008 , ART 64 , COMMA 4 QUINQUIES. APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011.

Renzo TONDO	Presidente	presente	
Luca CIRIANI	Vice Presidente		assente
Elio DE ANNA	Assessore	presente	
Andrea GARLATTI	Assessore	presente	
Vladimir KOSIC	Assessore	presente	
Roberto MOLINARO	Assessore	presente	
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente	
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente	
Sandra SAVINO	Assessore	presente	
Federica SEGANTI	Assessore		assente
Claudio VIOLINO	Assessore	presente	

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il D.P.R. 18 giugno 1998, n,233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2009, n. 273, con la quale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64 comma 4 quater del Decreto Legge 15 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, viene approvato il "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2009-2010", sulla base dei piani provinciali approvati da ciascuna Provincia della regione per il territorio di rispettiva competenza e nel rispetto dei parametri fissati dall'articolo 2 del citato D.P.R. 233/1998;

**Ricordato** che con la medesima deliberazione giuntale 273/2009 si dava atto che al completamento dell'operazione di dimensionamento della rete scolastica regionale, con particolare riguardo al dimensionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore, si sarebbe proceduto, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 quinquies del citato DL 112/2008, con successivi provvedimenti, da adottare con riferimento agli anni scolastici 2010-2011 e 2011-2012, dovendosi tenere conto a tale scopo dei vincoli derivanti dagli emanandi regolamenti, previsti dall'articolo 64, comma 4, del medesimo DL 112/2008, in materia di ordinamento dell'istruzione secondaria superiore e di criteri per la riorganizzazione della rete scolastica da adottare con la Conferenza Unificata Stato Regioni Enti locali;

**Ricordato** altresì che, in attesa del perfezionamento della procedura espressamente prevista dalla legge statale per l'approvazione dei suddetti atti regolamentari, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 2675 del 26 novembre 2009, ha approvato il documento recante "Indirizzi programmatici e direttive procedurali per l'aggiornamento dei piani provinciali e del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia con riferimento all'anno scolastico 2010-2011", allo scopo di definire tempestivamente il quadro di riferimento aggiornato entro cui possano essere adottati i provvedimenti di competenza dell'amministrazione scolastica periferica necessari ad assicurare il regolare svolgimento dei processi di iscrizione degli alunni all'anno scolastico 2010-2011;

**Ricordato** inoltre che in coerenza con le indicazioni della deliberazione regionale appena citata è stata successivamente sviluppata per iniziativa di ciascuna Provincia, d'intesa con l'Assessorato regionale all'istruzione e con l'Ufficio Scolastico Regionale, un'attività di ricognizione e di consultazione delle istituzioni scolastiche e degli Enti locali dei rispettivi territori;

**Viste** le deliberazioni aventi ad oggetto l'aggiornamento dei piani provinciali di dimensionamento della rete scolastica adottate, rispettivamente per i territori di propria competenza, dalle Giunte provinciali

- di Pordenone, in data 28 gennaio 2010;
- di Trieste, in data 1° febbraio 2010;
- di Gorizia, in data 5 febbraio 2010;
- di Udine, in data 5 febbraio 2010;

**Preso atto** che i piani provinciali di dimensionamento oggetto delle deliberazioni sopra indicate sono definiti nel rispetto dei parametri fissati dall'articolo 2 del citato D.P.R. 233/1998 nonché degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con la citata DGR 2675/2009;

Preso atto in particolare nelle suddette deliberazioni provinciali:

- si dà evidenza delle forme di consultazione attivate e dei pareri acquisiti dagli enti locali interessati dalle proposte di modifica o aggiornamento dell'assetto definito dal piano di dimensionamento vigente;

- vengono formulate indicazioni in ordine alla istituzione, nuova aggregazione o soppressione di istituzioni scolastiche esistenti:
- vengono formulate indicazioni in merito all'offerta formativa delle istituzioni autonome di istruzione superiore, tenendo conto di quanto previsto dalle Tabelle di confluenza dei percorsi di istruzione superiore previsti dal previgente ordinamento nei nuovi percorsi previsti dalle bozze dei regolamenti ministeriali in corso di approvazione ai sensi della normativa statale sopra richiamata;

**Preso atto** altresì che le suddette deliberazioni provinciali fanno riserva di prevedere ulteriori determinazioni in ordine ai piani approvati, da assumere dopo l'entrata in vigore dei regolamenti in itinere;

Sentito l'Ufficio scolastico regionale;

**Ritenuto** di fare proprie le indicazioni recate dalle deliberazioni provinciali sopra richiamate, in primo luogo ai fini dell'aggiornamento del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2010-2011;

**Ritenuto** inoltre che l'attuazione delle aggregazioni e delle nuove istituzioni programmate per gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore debba essere verificata dopo l'entrata in vigore degli emanandi Regolamenti sull'ordinamento dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali;

**Fatta riserva** di provvedere con successivi atti, da adottarsi ad avvenuta entrata in vigore della nuova normativa statale in materia di assetto ordinamentale dell'istruzione secondaria superiore e di riorganizzazione della rete scolastica, ogni ulteriore determinazione in ordine all'adeguamento degli indirizzi dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di istruzione superiore della regione nonché in ordine al riassetto dei punti di erogazione del servizio;

la Giunta regionale all'unanimità

## delibera

- 1. Si dà atto che i Piani provinciali della rete scolastica adottati dalle Province con le deliberazioni citate nelle premesse definiscono il quadro di riferimento pluriennale per il dimensionamento della rete scolastica regionale a partire dall'anno scolastico 2010-2011 e definiscono gli indirizzi previsti per l'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica.
- 2. Sono approvate, sulla base delle previsioni recate dai piani provinciali di cui al punto 1, le Tabelle di aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome, allegate quale parte integrante della presente deliberazione, che danno evidenza, distintamente per ciascuna provincia, delle variazioni apportate all'elenco delle istituzioni scolastiche individuate dal Piano di dimensionamento vigente, con specifico riferimento alle nuove istituzioni e soppressioni di istituzioni scolastiche esistenti nonché alle modifiche nella denominazione delle istituzioni scolastiche di istruzione superiore che, si prevede comprendano più tipologie di offerta formativa
- 3.. Si fa riserva di provvedere con successivi atti, da adottarsi ad avvenuta entrata in vigore della nuova normativa statale in materia di assetto ordinamentale dell'istruzione secondaria superiore e di riorganizzazione della rete scolastica, ogni ulteriore determinazione in ordine all'adeguamento degli indirizzi dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di istruzione superiore della regione in coerenza con le corrispondenti indicazioni dei rispettivi piani provinciali.
- 4. La presente deliberazione è trasmessa ai competenti organi ministeriali ai fini della conseguente adozione degli atti di competenza per l'anno scolastico 2010-2011 ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE